

Truffa ed evasione, Adinolfi ai domiciliari



8 Luglio 2026

Mario Adinolfi, giornalista ed ex parlamentare, leader del Popolo della Famiglia, è stato posto agli arresti domiciliari nell'ambito di un'inchiesta della Procura di Roma per le ipotesi di truffa ed evasione fiscale. La misura cautelare sarebbe stata notificata dalla Guardia di Finanza su ordinanza firmata dal gip di Roma.

Secondo quanto riportato dagli organi di stampa, al centro dell'indagine ci sarebbe il circuito denominato "Scommessa Collettiva", attraverso il quale sarebbero state raccolte somme da privati ai quali venivano prospettati rendimenti legati alle scommesse sportive. L'ipotesi degli inquirenti è che il sistema avrebbe prodotto un danno vicino ai cinque milioni di euro, mentre altri 400mila euro sarebbero riconducibili all'evasione fiscale contestata.

Il meccanismo, secondo la ricostruzione investigativa, avrebbe previsto l'adesione tramite quote annuali o trimestrali, con importi indicati tra i 3mila e i 10mila euro. Ai partecipanti sarebbero stati prospettati rendimenti significativi, legati all'attività di un presunto team di esperti e all'utilizzo di algoritmi per le scommesse. Per diversi aderenti, tuttavia, le somme investite non sarebbero state restituite integralmente.

L'inchiesta, coordinata dalla Procura di Roma, avrebbe raccolto le denunce e le testimonianze di alcuni partecipanti che lamentano di non aver recuperato il denaro versato. La vicenda è ora destinata a proseguire nelle sedi giudiziarie, dove saranno valutate le accuse e le eventuali responsabilità.

Resta ferma, in questa fase, la presunzione di innocenza dell'indagato fino a eventuale sentenza definitiva.